



«Spiccioli»

*56. Posture*

Alberto Mori  
**Posture**

© Copyright Fara Editore 2024  
47923 Rimini – via Covignano 165-B  
info@faraeditore.it – www.faraeditore.it  
twitter.com/faraeditore

ISBN 978-88-9293-061-1

In copertina: fotogramma tratto da *La notte* (1961)  
di Michelangelo Antonioni



FaraEditore

*Oggi il mondo è insidiato da uno scompenso  
gravissimo tra una scienza tutta proiettata al futuro  
e un mondo irrigidito e stilizzato*

(Michelangelo Antonioni)

**Azione**

Mettere davanti agli occhi

Palmo d'ombra aperto

Vedere con gli occhi

Prima e dopo la rifrazione accecata

Nello sguardo del raggio

rapito dalla luce

Ciglia aperte  
Detto con gli occhi  
Retine calde  
nella pronuncia della luce

Lo scroll tace  
L'occhio risale  
al messaggio appena chiarito  
Con avvertenza d'essere informato  
tutto torna dato finito dietro lettera

Della mano morbidita  
Della superficie translucida  
posata palmando

Al calore appalmato  
La stretta della mano  
patteggia  
Consente risuono della carne



Il dito vicino alla fototessera  
Il passo fermo sui piedi  
Compiuto all'attesa

I capelli allisciano dalle dita  
La chioma ricomposta  
torna simmetrica  
nelle rette filiformi  
appena vibrato dall'aria sciolta

Dietro cancellatura  
dito negato al tocco  
eco di fantasima  
digitata su pietra scomparsa

Ogni protensione  
incordata a ventaglio fra le dita  
slaccia dal polso un colpo elastico

All'ora del polso  
in battito terrestre  
Chronos disserra  
forma al corpo

Sul ring la guardia si abbassa  
Con urto del pugno  
scrolla sudore improvviso

Cammina e parla  
Conversa nell'Iphone  
per decentri d'argomenti

Saliscendi delle ginocchia  
Spinta per ritmo motorio  
I fiati allungano  
Accorciano distanze  
Nello sforzo la strada scrive

Siede

Accavalla le gambe

Le rialza in forma ripiegata

trattenuta fra le ginocchia

Ferma mente

nella carne attentiva

Le gambe sul bordo

Dal peso passivo

ricade in avanti

Allaccia

con stretta delle braccia

per riporre indietro

la postura ferma del dorso

Nei movimenti piccoli tornati seduti  
Il posto ceduto  
rioccupa con gli stessi gesti  
Il vuoto riempito  
dalla forma della carne

Lo spostamento in basso  
per altra allocazione  
dove l'impilata risparmia spazio  
in accatasto rosso dei cesti plastici

*Alberto Mori*

La spirale dei piedi riuniti  
discende avvitata sottacqua  
Le cosce dal fondo riallargano  
sospinte a carpiare la risalita

**Natura e spazio**

Dall'altro lato dell'ombra  
giorno e notte  
abbracciano affiori di luce



Spazio inflette  
Apporta vano  
Incamera movenza  
Porge percorso

Il raggio tramonta obliquo  
Il bambino porge  
la bottiglia di plastica alla madre  
Il cammino riprende  
nello spazio e nel tempo della strada

Il campo da golf all'alba  
La notte rivede il suo gioco  
La luna eclissata fra buche deserte

Nel gesto della pioggia  
l'aria bagna la pelle  
In umidori sonori  
scivola  
il glissaggio del ritmo  
sulla mano sgocciante

Poi l'orizzonte  
denota gesti solari  
dissemina luoghi  
nell'anima del cielo

Alberi della pianura  
Velature ramate  
Fra cielo e terra  
In accenni solari

La vite ricopre il palo caduto  
appoggiato al tronco  
sostenuto dallo stesso albero

Il passato  
Un viale rettilineo e vuoto  
si allontana tra una fila d'alberi

L'afferro sostiene  
l'appoggio del piano  
sulla superficie distesa  
terra ama suolo

Il focus mobile dei gomiti risalenti  
Dall'uscita della metro  
la figura si ricompono  
nello spazio della folla

La distrazione non coglie l'arrivo

La sosta abbacina nell'estate

Il muro è sgretolato dalla luce

L'incrocio senza possibilità d'incontro

La curva si dilata

La conoscenza allenta in silenzio

L'eco esce dalla finestra  
torna nella ripetizione  
Doppia la voce richiusa  
Vibra l'aria ferma

Da vettori aperti sul punto  
con rovescio rapido del prisma  
il piano equilibra  
ad apparenza ampia della superficie

Emissione ondula  
con piega diffusa  
Incespa lamelle  
espande energie connesse  
Dal sussulto vibrato  
prende abbrivio docile  
nelle conduzioni

La spirale alta  
Bianca e nera  
L'ascesa concentrica dissolve  
Il sottopasso risale



**Set**

La morbidezza ritorna

disegna le spalle

La schiena prosegue oscillante

prima della torsione

per richiamo improvviso

Fruga nella borsa  
Cerca nell'invisibile  
Nessuna voce descrive  
La nuca abbianca e scompare

Sotto il ponte durante la pioggia  
Appena sopra torace supino  
il mento ruota e rivola  
Gocce straniare  
fino all'ultimo fiato umidito

Quello che pensa si allontana nell'immagine  
I soldi restano intatti nella busta  
Si allaccia l'ultimo bottone della camicetta

La valigetta stretta dal guanto  
La fronte si corruga  
La brezza insiste  
Un affare trattato dal vento con l'aria  
per qualcuno che non sa attendere

La svolta della vita avvenuta  
All' intersezione angolare  
denota dall'alto  
il cappotto puntiforme avanzante  
fra la geometria degli edifici

La porta apre il vuoto  
Lo spazio lasciato  
all'abbandono dello sguardo  
nel deserto dischiuso dalla soglia

L'apertura della tenda

La passeggiata

Ripresa in campo lunghissimo

Le risate attutite

La rotta sfrecciante improvvisa dell'aereo

Ancora non vista

la freccetta attrae il bersaglio

dal centro del corpo immaginato

nei concentri cromati dell'intento

Protuse per poco  
Soffianti nel caffè  
Le labbra in assaporo  
del gusto transitante

Il bacio affrontato  
resta scolpito fuori scena  
nell'intenzione dei volti  
Ombra calda limbica del set  
ripreso per visione di sole labbra

Impugna neon bianchi  
Li incrocia sui seni  
nella X scolpita luminosa

L'eliminazione del buio  
conduce ad affioro centrale  
Il volto appare nella stessa aura  
riprodotta dall'immagine



La nave attraversa lo sfondo della pineta  
Il canale visivo sempre più opaco  
Rumori indefiniti  
Entra il fumo  
Riporta motivazione nel passo scandito

La videocamera Fish Eye  
avanza addentrata nel solco liquido  
Le schiume riaffiorano nel ritmo marino  
Sbiancano sulle creste ondate  
in lapilli bianchi panoramici

La sera sta calando  
L'ascolto dalla panchina  
L'orecchio sulla spalla dell'altro  
Da questa postura  
l'invisibile ora ricorda

*“Bisogna aspettare l'anima...”*

*“Per farne cosa?”*

*“Tutto quello che ci sembra inutile.”*

## INDICE

### **Posture**

### **Azione**

Mettere davanti agli occhi .....	11
Ciglia aperte .....	12
Lo scroll tace .....	13
Della mano morbidita .....	14
Al calore appalmato .....	15
Il dito vicino alla fototessera .....	16
I capelli allisciano dalle dita .....	17
Dietro cancellatura .....	18
Ogni protensione .....	19
All'ora del polso .....	20
Sul ring la guardia si abbassa .....	21
Cammina e parla .....	22
Saliscendi delle ginocchia .....	23
Siede .....	24
Le gambe sul bordo .....	25
Nei movimenti piccoli tornati seduti .....	26
Lo spostamento in basso .....	27
La spirale dei piedi riuniti .....	28

**Natura e spazio**

Dall'altro lato dell'ombra .....	31
Spazio inflette .....	32
Il raggio tramonta obliquo .....	33
Il campo da golf all'alba .....	34
Nel gesto della pioggia .....	35
Poi l'orizzonte .....	36
Alberi della pianura .....	37
La vite ricopre il palo caduto .....	38
Il passato .....	39
L'afferro sostiene .....	40
Il focus mobile dei gomiti risalenti .....	41
La distrazione non coglie l'arrivo .....	42
L'incrocio senza possibilità d'incontro ...	43
L'eco esce dalla finestra .....	44
Da vettori aperti sul punto .....	45
Emissione ondula .....	46
La spirale alta .....	47

**Set**

La morbidezza ritorna .....	51
Fruga nella borsa .....	52
Sotto il ponte durante la pioggia .....	53
Quello che pensa si allontana nell'immagine	54
La valigetta stretta dal guanto .....	55
La svolta della vita avvenuta .....	56
La porta apre il vuoto .....	57
L'apertura della tenda .....	58
Ancora non vista .....	59
Protuse per poco .....	60
Il bacio affrontato .....	61
Impugna neon bianchi .....	62
L'eliminazione del buio.....	63
La nave attraversa lo sfondo della pineta ...	64
La videocamera Fish Eye .....	65
La sera sta calando .....	66
<i>"Bisogna aspettare l'anima..."</i> .....	67

Finito di stampare nel mese di giugno 2024  
presso Universal Book srl, Rende (CS)